



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Da un secolo, oltre.

PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 13/ECON-06 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ECON-06/A PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 1376 del 15 ottobre 2024 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami – n. 83 del 15 ottobre 2024)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 109 del 3 febbraio 2025, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Paolo Andrei (Università degli Studi di Parma)

prof. Anna Maria Fellegara (Università Cattolica del Sacro Cuore – sede di Piacenza)

prof. Francesco Giunta (Università degli Studi di Firenze)

si riuniscono per via telematica attraverso la piattaforma GoogleMeet in data 20.02.2025 alle ore 18:15. La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

Ciascun commissario accetta la nomina a soggetto incaricato del trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

La commissione designa presidente il prof. Giunta e segretario verbalizzante la prof. Fellegara.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7

¹ **Art.51. Astensione del giudice.** – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. **Art.52. Ricusazione del giudice.** – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



dello stesso, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire alle voci “pubblicazioni scientifiche”, “attività didattica” e “titoli e curriculum”.

Il candidato vincitore non può aver ottenuto un punteggio inferiore a 65/100.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE **(punteggio massimo 40)**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà dalla somma dei punteggi singoli conseguiti da ciascuna pubblicazione presentata.

Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione 3,33

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato, conseguendo un punteggio che sarà al massimo quanto sopra stabilito:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, max **punti 1,33**;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando, max **punti 1**;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica, max **punti 1**;
- d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, sulla base di dichiarazioni esplicite o dell'ordine dei nomi degli autori, compiuta anche in relazione a criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento. In particolare, in caso di più autori, il punteggio complessivo relativo ai precedenti tre aspetti oggetto di valutazione, verrà così ripartito:
 - d1) in presenza di dichiarazione esplicita, in proporzione al contributo del candidato che emerge da tale dichiarazione;
 - d2) in assenza di dichiarazione esplicita e in presenza di ordine alfabetico degli autori:
 - o in caso di due autori, applicando al punteggio complessivo un coefficiente di 0,7;
 - o in caso di tre o più autori, ripartendo il punteggio complessivo pro-capite;
 - d3) in assenza di dichiarazione esplicita, ma in presenza di ordine non alfabetico degli autori, maggiorando del 10% il punteggio che verrebbe attribuito al primo autore in base ai criteri di ripartizione enunciati al punto d2).

ATTIVITA' DIDATTICA **(punteggio massimo 25)**

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:



15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del [Regolamento](#), e cioè per chi è già professore associato in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel/i settore/i scientifico-disciplinare/i indicato/i nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica.

I 10 punti saranno attribuiti valutando il *volume* e la *continuità* delle attività con particolare riferimento agli **insegnamenti** e ai **moduli di cui si è assunta la responsabilità**, nonché la *congruenza* con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti. In particolare, i 10 punti saranno così attribuiti:

- attività didattica frontale presso qualificate università estere, max punti 5;
- attività didattica frontale presso università italiane, max punti 4;
- attività didattiche integrative e di servizio agli studenti, max punti 1.

TITOLI e CURRICULUM **(punteggio massimo 35 così ripartiti):**

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste: max **punti 5** (secondo la seguente corrispondenza fra giudizio e punteggio: ottimo = da 4,5 a 5 punti; buono = da 3 a 4 punti; discreto = da 1,5 a 2,5 punti; limitato = da 0 a 1 punti)
- b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante: max **punti 2** (secondo la seguente corrispondenza fra giudizio e punteggio: ottimo = 2 punti; buona = da 1 a 1,5 punti; limitata = da 0 a 0,5);
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max **punti 3** (secondo la seguente corrispondenza fra giudizio e punteggio: ottimo = 3; buono = da 2 a 2,5; discreto = da 1 a 1,5; limitato = da 0 a 0,5);
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio, max **punti 10** (secondo la seguente corrispondenza fra giudizio e punteggio: ottimo = da 8 a 10 punti; buono = da 6 a 7 punti; discreto = da 3 a 5 punti; limitato = da 0 a 2 punti);
- e) ogni altro titolo previsto dalla normativa vigente: max **punti 5**, così ripartiti:



- i. partecipazioni in qualità di relatore a congressi, convegni e seminari di interesse nazionale e internazionale: max **punti 2** (secondo la seguente corrispondenza fra giudizio e punteggio: ottimo = 2 punti; buono = da 1 a 1,5 punti; limitato = da 0 a 0,5);
- ii. attività di ricerca presso università e qualificati centri di ricerca stranieri: **max punti 3** (secondo la seguente corrispondenza fra giudizio e punteggio: ottimo = 3; buono = da 2 a 2,5; discreto = da 1 a 1,5; limitato = da 0 a 0,5).

Punteggio massimo 10 per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale (*saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità*) **così ripartiti:**

- senatore e consigliere di amministrazione max **punti 1**;
- direttore di dipartimento max **punti 2**;
- presidente di scuola o facoltà max **punti 1**;
- presidente corso di laurea max **punti 2**;
- membro nucleo di valutazione max **punti 1**,
- prorettore o delegato max **punti 2**;
- altra attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale max **punti 1**.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI LINGUA ITALIANA:

L'accertamento della conoscenza della lingua italiana, per eventuali candidati stranieri, avverrà tramite colloquio.

* * * * *

La seduta termina alle ore 19:00.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

La commissione

prof. Francesco Giunta, presidente

prof. Paolo Andrei, membro

prof. Anna Maria Fellegara, segretario